



Rassegna Stampa

lunedì 06 luglio 2020

Rassegna Stampa

06-07-2020

FITET

SICILIA RAGUSA	06/07/2020	20	Impianti sportivi ancora off-limits danno irreversibile <i>Redazione</i>	3
GAZZETTINO VENEZIA MESTRE	06/07/2020	41	Tennistavolo Jacopo, ha tredici anni la grande promessa = JACOPO, PIÙ CHE UNA SPERANZA <i>Francesco Marcuglia</i>	4
SICILIA CATANIA	06/07/2020	39	I campioni d'Italia della Top Spin Messina "volano" in Europa Cup <i>Redazione</i>	5

FITET

3 articoli

- Impianti sportivi ancora off-limits danno irreversibile Impianti sportivi ancora off-limits danno irreversi...
- Tennistavolo Jacopo, ha tredici anni la grande promessa = JACOPO, PIÙ CHE UNA SPERANZA
- I campioni d'Italia della Top Spin Messina " volano " in Europa Cup I campioni d ` Italia della Top Sp...

LA PROTESTA

«Impianti sportivi ancora off-limits danno irreversibile»

VITTORIA. La “Vittoria Resurrezione” ha inviato una lettera alla Commissione Straordinaria ed all’Ufficio Sport del Comune per denunciare come la chiusura delle palestre appartenenti alle scuole stia danneggiando «in maniera pesante e forse irreversibile» molte associazioni sportive. Attraverso il presidente, Angelo Alberto Di Rosa, l’associazione, che si occupa di Tennis Tavolo, ricorda come a causa della chiusura delle scuole e quindi delle palestre, l’attività sportiva sia ferma. Il tutto, nonostante tra i propri tesserati vi sia una atleta che il Coni ha definito «di interesse nazionale», grazie agli ottimi risultati ottenuti.

Si tratta di una giovane di 14 anni, con grossi margini di miglioramento che però non potrà ottenere senza l’adeguato allenamento. «Altre province, come Enna, Palermo, Trapani e Messina- scrive Di Rosa- hanno già provveduto a concedere l’utilizzo delle palestre scolastiche alle associazioni sportive. Chiediamo quindi di poter usufruire della struttura annessa all’istituto Comprensivo Portella Della Ginestra (o di un’altra struttura simile) nel più breve tempo possibile. La nostra associazione è pronta a seguire i protocolli dettati dalla propria Federazione sportiva, addossandosi i rischi connessi a tale attività. Si sottolinea

inoltre che la **Fitet** ha sottoscritto una polizza assicurativa per sollevare da responsabilità il presidente della associazione e, di conseguenza, il responsabile della struttura».

N. D. A.



«Vogliamo tornare ad allenarci»



Peso:11%

TENNISTAVOLO

**Tennistavolo
Jacopo,
ha tredici anni
la grande
promessa**

Marcuglia a pagina XXIII

JACOPO, PIU' CHE UNA SPERANZA

► Ha 13 anni ed è di Mestre uno dei più interessanti talenti del tennistavolo che ha già conquistato un titolo italiano ► «Ho iniziato a 6 anni e due stagioni dopo ho disputato i miei primi incontri: mi piace il basket e seguo la Reyer»

Jacopo Cipriano, mestrino di Asseggiano, appena 13enne ma già più che una speranza del tennistavolo. Per il suo già ricco curriculum è stato nominato dalla Federazione "atleta di interesse nazionale" (è al 4. posto nel ranking "ragazzi" in Italia). La scorsa stagione, il 2019, agli italiani di categoria ha ottenuto un buon 12esimo posto.

"Ho fatto quanto potevo - riferisce Jacopo - contro avversari più grandi d'età. Sono incappato nel napoletano Attilio Serpi il quale, battendomi, mi ha chiuso il percorso verso il podio. Ho preso parte anche all'Internazionale di Linz. Lì, in coppia con il padovano Giovanni Scucchiero, si è arrivati sino ai quarti di finale.

Dove abbiamo ceduto al duo olandese. Poi due vittorie e la conquista della quinta posizione. Nel 2018 il titolo italiano. L'ho conquistato a Terni in coppia con Scucchiero. Vinte tutte

le partite, compresa quella conclusiva contro i piemontesi Giovanni Izzo ed Andrea Garello che è valsa appunto il tricolore. Sempre nella stessa annata ho preso parte, con soddisfacenti riscontri, agli internazionali di Linz ed Abbazia".

Precocissimo il suo approccio al ping-pong.

"A 4 anni - Jacopo ricorda - ho iniziato a giocherellare con papà a casa. Poi, nel 2014, a 6 anni, tesserato per Tennistavolo Bissuola ed a otto le prime partite ufficiali. Mi alleno tre giorni la settimana. Per la quarantena chiusa l'abituale palestra alla Bissuola e, quindi, solo una seduta settimanale a Treviso.

Il più bel ricordo è la conquista del titolo italiano nel 2018. I momenti meno fortunati? Prima dello stop generale nei due meeting nazionali a Terni. In ambedue sono arrivato quinto. Fatalità ha voluto che in tutte e due le occasioni mi sia bloccato

ai quarti di finale.

Come passatempo, uscite assieme agli amici ma anche mi dedico ai videogiochi. Rap e trap la musica preferita che ascolto nei momenti di relax. Nelle letture m'oriento ai generi avventure, fantasy. Sul comodino ho "Grimpow" di Rafael Abalos. Seguo il calcio in tivù e, in qualche occasione, mi reco al Taliercio per assistere agli incontri della Reyer. Non ho problemi per il cibo, mangio di tutto.

Mi piace pasta, pizza, hamburger, verdura, frutta, tiramisù".

Ad interessarsi della sua carriera ed a sostenerlo sono i familiari, tutti indistintamente pongisti praticanti: mamma Cristina, papà Franco (gioca da 26 anni), la sorella Gaia. Ma l'incoraggiano anche gli amici Alex, Leonardo, Diego, Pietro, Ilaria. Non possiede animali da compagnia. Gli piacerebbe un gattino,

ma è frenato dal doverlo accudire.

"Per la ripresa dell'attività - conclude Jacopo - vorrei partecipare a qualche importante meeting. Ma, in fatto di nuovo calendario, è tutto in fase embrionale. Si attendono novità dalla Federazione.

Riguardo ai miei desideri a lungo raggio, vorrei diventare fisioterapista. In fatto di tennistavolo, poi, poterlo praticare il più a lungo possibile, finché ne potrò avere lo spazio adeguato. Intanto, terminata la scuola media al Calamandrei di Chirignago, mi iscriverò al liceo sportivo."

Francesco Marcuglia

**«PER LA RIPRESA
DELL'ATTIVITA'
MI PIACEREBBE
PARTECIPARE
A QUALCHE MEETING
IMPORTANTE»**

**«SPERO DI CRESCERE
MOLTO IN QUESTO
SPORT E POI
DA GRANDE
VORREI FARE
IL FISIOTERAPISTA»**



TALENTO
Jacopo Cipriano, mestrino di Asseggiano, appena 13enne ma già più che una speranza del tennistavolo. Ha già vinto un tricolore.



TENNISTAVOLO

I campioni d'Italia della Top Spin Messina "volano" in Europa Cup

Lo scudetto 2019 al petto e quest'anno poteva arrivare anche il secondo tricolore senza lo stop per il Covid-19, da mettere in bacheca insieme ai successi in Coppa Italia e adesso la ciliegina sulla torta per la Top Spin Messina di tennistavolo.

Per la prima volta nella sua storia la società del presidente Giorgio Quartuccio, varcherà infatti i confini nazionali e giocherà in ambito europeo. E' infatti ufficiale la conferma ricevuta dall'Ettu (European Table Tennis Union) di inserire il team messinese in questa prestigiosa competizione continentale dove avrà la possibilità di misurarsi con grandi formazioni con in palio l'Europe Cup maschile per la stagione 2020/21, seconda competizione continentale a squadre in ordine d'importanza nel tennistavolo dopo la Champions League.

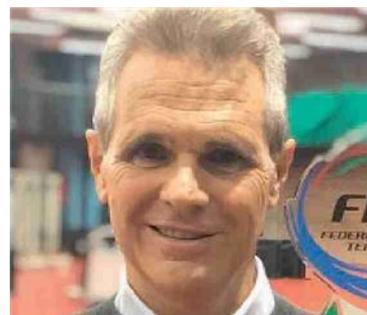
«Un'altra grande conquista per la nostra società - spiega il presi-

dente Quartuccio - in aggiunta ai quattro trofei vinti nelle ultime due stagioni, che certifica la crescita esponenziale della società a tutti i livelli. La partecipazione alla prossima Europe Cup, che vedrà la Top Spin sfidare club appartenenti a tutte le nazioni del Vecchio Continente, consentirà inoltre l'accesso al ranking, fondamentale in vista di una possibile futura iscrizione alla Champions League».

«Dopo l'enorme delusione per la mancata prosecuzione della fase finale del campionato che ci vedeva come la squadra da battere - chiude il presidente Giorgio Quartuccio (nella foto) - è arrivata così questa notizia dell'ammissione alla prossima Europe Cup a dare nuovi stimoli e grande orgoglio alla società. Portare il nome della nostra città alla ribalta europea è motivo di enorme soddisfazione per

chi questa squadra l'ha vista crescere da piccola realtà locale a punto di riferimento in campo nazionale. Sono certo che i miei ragazzi e i nostri tecnici sapranno ripagare le aspettative di tutto il movimento pongistico siciliano».

L. MAG.



Peso: 12%